

Camera dei Deputati

**Legislatura 17**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/04805**  
presentata da **CIVATI GIUSEPPE** il **24/02/2015** nella seduta numero **380**

Stato iter : **IN CORSO**

<b>COFIRMATARIO</b>	<b>GRUPPO</b>	<b>DATA FIRMA</b>
PASTORINO LUCA	PARTITO DEMOCRATICO	24/02/2015

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** , data delega **24/02/2015**

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta in commissione 5-04805**

presentato da

**CIVATI Giuseppe**

testo di

**Martedì 24 febbraio 2015, seduta n. 380**

**CIVATI e PASTORINO. — Al Ministro dello sviluppo economico, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. — Per sapere – premesso che:**

nell'ambito delle politiche europee sul tema clima-energia, l'efficienza energetica è considerata la strategia più efficace per l'adempimento degli impegni presi a livello internazionale e per il raggiungimento degli obiettivi al 2020 e al 2030 posti in sede comunitaria;

l'efficienza energetica deve essere vista alla stregua di un'attività infrastrutturale che, per l'impatto economico, sociale e ambientale che produrrà, è altamente strategica e, inoltre, «autoliquidante», in quanto il risparmio energetico ed economico che genera permette di ripagare l'investimento iniziale;

il 19 luglio 2014 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 di recepimento della direttiva 2012/27/UE;

il decreto-legge n. 91 del 2014, convertito dalla legge 116 del 2014, all'articolo 9, ha previsto l'utilizzo di 350 milioni di euro (precedentemente allocati al Fondo Kyoto) al fine di concedere finanziamenti a tasso agevolato ai soggetti pubblici competenti, al fine di realizzare interventi di incremento dell'efficienza energetica negli usi finali dell'energia degli edifici scolastici, degli asili nido e universitari;

precedentemente, il decreto-legge n. 52 del 2012, convertito dalla legge n. 94 del 2012, all'articolo 14, riconosceva l'importanza del ricorso a misure di efficienza energetica come mezzo fondamentale per la riduzione della spesa pubblica, stabilendo che le amministrazioni pubbliche, entro il 9 maggio 2014, adottassero misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento degli usi finali della stessa;

i principali effetti, che l'attuazione concreta di tali normative comporterà, avranno sia valenza economica, poiché si ridurranno i costi del sistema energetico dello Stato, che occupazionale, in quanto deriveranno immediati incrementi del numero dei posti di lavoro, oltre che ambientali per la riduzione delle emissioni dei gas climalteranti in atmosfera;

il 9 gennaio 2015, con decreto interministeriale, è stata istituita la cabina di regia tra Ministero dello sviluppo economico e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

il decreto legislativo n. 102 del 2014, per essere efficacemente attuato in molti degli aspetti che disciplina, demanda al Ministero dello sviluppo economico l'emanazione di specifici atti, che, però, sono fortemente in ritardo rispetto ai tempi previsti;

quanto previsto dall'articolo 9 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito dalla legge n. 116 del 2014 risulta non attuato;

quanto previsto dall'articolo 14 del decreto-legge n. 52 del 2012, convertito dalla legge n. 94 del 2012, risulta non completamente attuato –:

con quali tempi il Governo, anche alla luce dell'istituita cabina di regia, intenda regolare i seguenti aspetti nell'ambito del decreto legislativo n. 102 del 2014:

a) la predisposizione del programma di interventi per la pubblica amministrazione centrale (vista la scadenza del 30 novembre 2014, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo 102 del 2014);

b) l'emanazione del decreto che definisce le modalità per l'esecuzione del programma di interventi per la pubblica amministrazione centrale (vista la scadenza del 18 agosto 2014, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 102 del 2014);

c) l'emanazione del decreto interministeriale per la definizione dell'importo da versare per l'integrazione dello stanziamento sul Fondo per il teleriscaldamento vista la scadenza del 18 agosto 2014, ai sensi dell'articolo 5, comma 12, lettera a), del decreto legislativo n. 102 del 2014;

d) l'emanazione del decreto interministeriale di aggiornamento delle linee guida del sistema dei titoli di efficienza energetica (vista la scadenza del 16 novembre 2014, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto legislativo n. 102 del 2014 e vista anche la precedente scadenza del 1<sup>o</sup> luglio 2013 ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 28 dicembre 2012);

e) la pubblicazione del bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l'adozione nelle piccole e medie imprese di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 (vista la scadenza del 31 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo n. 102 del 2014);

f) l'approvazione degli schemi di certificazione e accreditamento per la conformità alle norme tecniche in materia di ESCO, esperti in gestione dell'energia, sistemi di gestione dell'energia e diagnosi energetiche (prevista a partire dal 1<sup>o</sup> gennaio 2015, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 102 del 2014);

g) l'emanazione del decreto interministeriale per approvare le linee guida per semplificare ed armonizzare le procedure autorizzative per l'installazione in ambito residenziale e terziario di impianti o dispositivi tecnologici per l'efficienza energetica e per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili nonché per armonizzare le regole sulla attestazione della prestazione energetica degli edifici, i requisiti dei certificatori e il sistema dei controlli e delle sanzioni (vista la scadenza del 15 gennaio 2015, ai sensi dell'articolo 14, comma 5 del decreto legislativo n. 102 del 2014);

h) l'emanazione del decreto interministeriale per individuare le priorità, i criteri, le condizioni e le modalità di funzionamento, di gestione e di intervento del fondo nazionale per l'efficienza energetica, nonché le modalità di articolazione per sezioni, e le relative prime dotazioni (vista la scadenza del 17 ottobre 2014, ai sensi dell'articolo 15, comma 5 del decreto legislativo n. 102 del 2014), strumento fondamentale per lo sviluppo del settore;

con quali tempi si intenda emanare il decreto interministeriale di individuazione dei criteri, delle modalità di concessione, di erogazione e di rimborso dei finanziamenti a tasso agevolato, nonché delle caratteristiche di strutturazione dei fondi e dei progetti di investimento ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 del decreto-legge n. 91 del 2014 convertito dalla legge n. 116 del 2014 (vista la scadenza del 23 settembre 2014);

in che modo, con quali tempi e con quali risorse, il Governo intenda procedere al fine di dare piena attuazione all'articolo 14 del decreto-legge n. 52 del 2012, convertito dalla legge n. 94 del 2012.

(5-04805)